Ministero dell'Istruzione

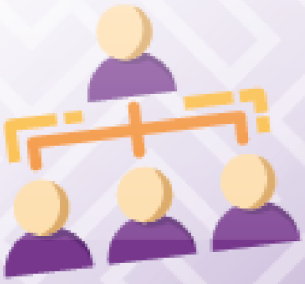
Piano Triennale Offerta Formativa

"PERITO - LEVI" - EBOLI

SAIS059003

I.I.S. - "PERITO - LEVI" -Eboli (SA)
Prot. 0016431 del 23/12/2024
IV-1 (Uscita)

Triennio di riferimento: 2025-2028



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "PERITO - LEVI" - EBOLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***29/10/2024*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***10830*** *del* ***16/09/2024*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***29/10/2024*** *con delibera n. 4*

Anno di aggiornamento:
2024/25

Triennio di riferimento:
2025-2028

La scuola e il suo contesto

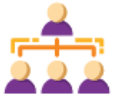
1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Le scelte strategiche

7 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'offerta formativa

15 Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità



Organizzazione

44 Scelte organizzative

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Ampio e geograficamente vario, il territorio si offre come un mosaico variegato e straordinariamente interessante.

La città di Eboli e l'IIS "Perito-Levi", con due sedi e quattro indirizzi, Liceo Classico, Liceo Classico europeo, Liceo Artistico e Liceo Musicale, sono al centro, non solo dal punto di vista geografico, ma storico-culturale di un vasto bacino etno-antropomorfico costituito da più di trenta Comuni limitrofi che insistono dalla fertile Piana del Sele alle aree interne del Cilento, dei Monti Alburni e Picentini, dell'alto Sele.

In piena rispondenza ai bisogni educativi degli alunni e alle esigenze delle famiglie, l'IIS. "Perito-Levi", con un'ampia e variegata Offerta Formativa, in piena continuità con una consolidata tradizione e nella prospettiva di una consapevole innovazione, risponde alle diversificate esigenze di un territorio frammentato, ricco di cultura e tradizioni, ispirato dallo spirito di iniziativa, di promozione, di sensibilizzazione e di valorizzazione culturale.

Tradizione e innovazione, saperi e competenze si coniugano, solidamente ma al tempo stesso dinamicamente, per riconoscere, creare e sviluppare radici forti per il cittadino attivo del futuro.

Nel Liceo classico "E. Perito" di Eboli si sono formate intere generazioni di giovani che hanno poi saputo interpretare con successo il personale percorso umano e professionale. Oggi, convivono mirabilmente nell'Istituto la forza della cultura classica e la modernità degli strumenti didattici, il linguaggio proprio della coscienza estetica e musicale, l'internazionalizzazione, le varie forme di lingue e linguaggi, lingue classiche, arte, musica, lingue moderne ed internazionali.

Cifra distintiva dell'Istituto è la didattica laboratoriale come innovativa metodologia di insegnamento-apprendimento, che svolge già da anni un ruolo propulsore verso una nuova dimensione di senso dell'apprendere e dell'imparare degli studenti e delle studentesse, attiva la motivazione in chi apprende e spinge al miglioramento continuo dell'intero gruppo classe. È per questo che l'Istituto ha innestato l'attività laboratoriale negli insegnamenti di tutti gli indirizzi, sulla tradizionale didattica curricolare, arricchendola e completandola, come riflessione di significatività sullo specifico culturale e formativo.

La magistralità dell'insegnamento, che è nelle richieste della società, diventa, nella laboratorialità, pratica attiva di conoscenza, competenza di saper essere e di saper fare. Rafforzare una metodologia di lavoro volta a sviluppare le capacità tipiche delle strutture progettuali e che prepari ad una visione sistemica e valutativa dei percorsi di studio e dell'insieme dell'offerta formativa è

fondamentale: predispone, infatti, attraverso la metacognizione e il controllo individuale e collettivo dell'intero processo di apprendimento, a riconoscere i propri e gli altrui errori e, misurandoli, a correggerli in un processo che va oltre il contenuto conoscitivo del momento e coinvolge l'intera struttura del sapere e dei saperi tutti, collegandoli interdisciplinarmente e traducendoli in competenza attiva.

La sfida contemporanea è quella del confronto e dell'integrazione tra saperi: l'humanitas ha un grande ruolo, non per opporsi al presente, ma per governarlo.

L'Istituto organizza incontri culturali di ampio spessore, partecipa, a livello nazionale e locale, a certamina ed agoni di lingue classiche e di scienze e a gare di matematica e di italiano, organizza manifestazioni, convegni, concerti ed eventi musicali ed artistici, mostre di scultura, di pittura, rappresentazioni teatrali e pubbliche letture di poesia e prosa, nelle lingue classiche e moderne.

È sede di un laboratorio permanente di teatro classico destinato a tutti gli alunni, che concorre a favorire lo sviluppo armonico della personalità non solo sotto l'aspetto culturale ma anche nelle sfere dell'emotività e della corporeità.

Il ***Piano Lauree Scientifiche (PLS)***, di concerto con l'Università di Salerno e la convenzione con l'Ordine dei Medici, garantisce il potenziamento delle discipline STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics) e dell'ambito medico-sanitario.

L'efficace attuazione del ***Piano Nazionale Scuola Digitale*** (PNSD) implementa costantemente l'innovazione digitale.

La metodologia CLIL (Content Language Integrated Learning) in orario curricolare con l'insegnamento di discipline non linguistiche in lingua straniera in compresenza con i docenti madrelingua, garantisce l'apprendimento integrato di competenze linguistico-comunicative e disciplinari in lingua, sia per la lingua inglese che per le altre lingue curricolari, ovvero: francese, spagnolo e cinese. L'integrazione fra il curricolo verticale e la metodologia CLIL genera competenze capaci per il futuro, quali ad esempio: le discipline scientifiche (STEM) in lingua inglese, le discipline umanistiche in lingua francese, le discipline giuridiche in spagnolo e lingua e cultura cinese per i rapporti commerciali. Il nostro Istituto ha lavorato, su impulso degli alunni, sulla necessità di unificare le prove di verifica del docente curricolare con il docente madrelingua, valutate mediante una rubrica condivisa.

L'istituzione dell'***Aula Confucio*** , spazio laboratoriale aperto a tutti gli studenti dell'Istituto, e l'insegnamento della Lingua cinese con docente madrelingua prevista da ordinamento per il Liceo classico europeo caratterizzano l'Istituto come un unicum a livello nazionale.

Gli Enti locali, le associazioni professionali, il Museo archeologico della città (MANES), il Museo dell'Operazione Avalanche (MOA), le Università di Salerno e di Napoli hanno siglato accordi, convenzioni, rapporti di collaborazione in maniera formalizzata con l'istituzione nella realizzazione di progetti che vengono curvati nelle varie attività, sia curricolari che extracurricolari, per l'attuazione dei PCTO e per l'efficace costruzione di alleanze e sinergie con il territorio anche per le attività di orientamento in uscita.

Nel vivo del nuovo profilo gestionale ed organizzativo della scuola dell'autonomia, sempre più ispirato ai modelli qualitativi basati sull'autovalutazione e sul miglioramento, così come delineato dalle indicazioni nazionali ed europee, al cospetto della odierna sfida dei linguaggi, del digitale e della società complessa, la nostra istituzione scolastica si propone come una aperta e qualificata comunità educante, incentrata fortemente sull'efficacia della relazione educativa, sull'innovazione didattica e sulla esigenza di un costante aggiornamento professionale. Su questa direttiva (organizzativa, progettuale e formativa), il percorso educativo-didattico converge verso uno specifico ambiente di apprendimento di tipo cooperativo, contraddistinto dai valori dell'ascolto, del rispetto della diversità e dell'inclusione.

Se la cultura di massa è modernità liquida ed è creatrice di una dimensione labirintica in cui vigono il caso e l'incertezza, la scuola rilegge le sue discipline, ragiona sul loro sapere disciplinato, organizzato, filtrato, equilibrato e che, proprio in quanto tale, dà conoscenza, disciplina e metodo, valori fondanti la moderna società della conoscenza e l'imparare ad imparare per tutta la vita.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La composizione della popolazione studentesca è estremamente variegata, la presenza di numerosi alunni con disabilità certificata o con disturbi specifici di apprendimento e la quota di studenti con cittadinanza non italiana, quest'anno scolastico più significativa, costituisce un'opportunità in termini di riflessione sui processi di inclusione sociale e culturale. La variabilità dell'indice ECS tra le classi è inferiore al dato nazionale. Gli esiti degli studenti in ingresso negli indirizzi classico, europeo e musicale, in riferimento alle fasce di voto più basse (6-7) o più alte (10 e 10 e lode) sono positivi in riferimento al dato nazionale.

Vincoli:

Gli esiti degli studenti in ingresso nei diversi indirizzi, in termini di prerequisiti, evidenziano una distribuzione non sempre in linea con i riferimenti provinciali, regionali e nazionali in particolare per alcuni indirizzi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La cittadina di Eboli e l'ISS "Perito-Levi" sono al centro di un vasto bacino di utenza proveniente da più di 30 Paesi limitrofi, dalla piana del Sele, all'alto Sele, ai Monti Alburni e Picentini. Ampio e geograficamente vario, il territorio è un mosaico variegato: piccole realtà rurali, la fertile Piana del Sele, un tessuto imprenditoriale ed associazionistico vivace. Il Comune di Eboli, il Manes, Museo archeologico, le Università e gli ordini professionali, in modo particolare del Medici e degli Avvocati, supportano la scuola nella realizzazione delle sue attività istituzionali, come si desume dal notevole numero di Convenzioni siglate anche per l'attuazione dei PCTO.

Vincoli:

Il numero considerevole di Paesi di provenienza degli alunni non è servito da una rete di trasporti adeguata agli orari delle attività didattiche e, soprattutto, non consente a tutti gli alunni la frequenza delle attività di ampliamento dell'Offerta formativa extracurricolare.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Tutte le aule sono dotate di Digital Board a garanzia dell'attuazione di metodologie innovative ed inclusive. La sede Perito (Indirizzo L. Classico, L. Europeo e L. Musicale) è dotata di un auditorium con cabina di regia e sala di registrazione, biblioteca, laboratori linguistici, multimediali, Aula Confucio, Palestra e campo esterno. La sede Levi è dotata di laboratori multimediali, di informatica e di indirizzo. L'istituto possiede una dotazione significativa (cablaggio e connessione wifi per tutti i locali, disponibilità di pc in ogni ambiente e tablet ad uso soprattutto degli alunni con BES) funzionale all'innovazione didattica ed organizzativa con le TIC ed in attuazione del PNSD. Oltre ai finanziamenti statali, la scuola negli anni è stata destinataria di fondi PON e Regionali per l'attuazione di specifici progetti, ed è destinataria dei fondi PNRR.

Vincoli:

La palestra del Liceo Artistico presenta condizioni strutturali e manutentive che non ne consentono l'utilizzo, così come l'edilizia scolastica necessiterebbe di maggiori cure. Il contributo economico volontario dei genitori è poco significativo.

Risorse professionali

Opportunità:

Buona la presenza di personale Docente stabile e con certificazione linguistica non inferiore al livello B1. La presenza di docenti madrelingua consente in orario curricolare ed extracurricolare l'acquisizione di certificazioni linguistiche. Le figure professionali specifiche per l'inclusione promuovono la definizione di pratiche condivise e garantiscono una eccellente attuazione del PPI (Piano per l'Inclusione) di concerto con le figure professionali esterne. L'enorme patrimonio di competenze professionali è ampiamente riconosciuto e costituisce la cifra distintiva della qualità dell'Offerta formativa dell'Istituto.

Vincoli:

La poca stabilità nella scuola del personale Assistente Amministrativo in particolare determina una ridefinizione continua dell'organizzazione degli Uffici.

APPROFONDIMENTO

La nascita delle Scuole a Eboli , si colloca al centro di un'intensa dialettica culturale, a partire dai Borboni, quando già esisteva una scuola primaria. Sorgeva, infatti, il Convitto Ginnasiale “Dante Alighieri”, per merito di due sacerdoti Vito La Francesca e Paolantonio Vacca. Il Comune decideva in seguito di rendere comunale questa scuola, trasformandola in una scuola tecnica. Sarebbe interessante seguire la vivace vita culturale di questo periodo, come emerge dai giornali dell’epoca. Si insegnavano lettere latine e italiano, matematica, storia, geografia, calligrafia, ginnastica disegno e musica. Per sostenere le spese per l’istruzione primaria e secondaria, il Municipio di Eboli spendeva £. 21.884,16 annue, somma ritenuta enorme in quei tempi (1877). Le scuole, in seguito si incrementano fino al III decennio del 1900, con l’istituzione del Regio Ginnasio, già frequentato da 150 alunni. Dopo le vicende del II conflitto mondiale, la scuola prende l’attuale suddivisione tra Ginnasio e Liceo. Nel 1953, il Liceo Classico, viene intitolato a Enrico Perito, figlio illustre di Eboli, di cui è doveroso sottolineare la vasta cultura e la concezione dell’insegnamento come missione educativa, tipicamente ottocentesca e risorgimentale. Il Liceo Classico, inoltre, negli anni sessanta vede sorgere al suo interno il Liceo Scientifico, a lungo annesso e solo in seguito autonomo.

Il Liceo Artistico "Carlo Levi" è un Liceo e la sua specificità artistico-culturale lo rende “unico” nel panorama ordinamentale del sistema scolastico del territorio. L’anno di nascita del Liceo Artistico “Carlo Levi” risale all’anno scolastico 70/71. In quell’anno, infatti, viene istituita, ad Eboli, la sezione staccata del Liceo Artistico di Salerno. Successivamente, a decorrere dall’anno scolastico 73/74, ottiene il riconoscimento di istituto autonomo. Dal 2010/2011 al 2011/2012 il liceo è stato associato all’IPSIA “Operatore Dell’Industria del Mobile e dell’Arredamento” di Campagna. Nel 2012/2013 ha

conservato l'autonomia. Nell'anno scolastico 2013/2014 i due Istituti sono stati accorpati ed è nato l'Istituto d'Istruzione Superiore "Perito-Levi".

Il Liceo Artistico è intitolato a Carlo Levi, scrittore, pittore tra i più significativi narratori del Novecento italiano, noto soprattutto per il romanzo Cristo si è fermato a Eboli, che lo ha reso uno dei maggiori portavoce della questione meridionale nel secondo dopoguerra.

Nell'anno scolastico 2015/2016 viene istituito il Liceo Musicale, presso la sede "Perito", e nell'anno scolastico 2018/2019 il Liceo Classico Europeo, sempre presso la sede "Perito" con opzione internazionale, dall' a.s. 2019/2020, della Lingua cinese.

Approfondimento

È in corso l'attuazione del PNRR autorizzato per l'implementazione strategica delle aule e i laboratori come documentato nella sezione dedicata del web:

- Next Generation Classroom - Ambienti di apprendimento innovativi
- Next generation labs - Metodologie innovative per i laboratori didattici, professionali e digitali
- PNRR - Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)
- PNRR - Formazione del personale per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)
- PNRR - Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)
- PNRR - Animatori digitali 2022-2024 Articolo 2 del decreto del Min. del 11/08/ 2022, n. 22
- PNRR - Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Si rimanda al link del sito istituzionale dell'Istituto, sezione PNRR:

Liceo Perito Levi

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

VISION

La pluralità di indirizzi che caratterizza il nostro Istituto (Liceo Classico, Classico Europeo, Artistico, Musicale) non si esprime solo in termini di ricchezza dell'offerta formativa, ma anche nell'opportunità di una sinergia reciproca in nome della complementarietà e interdisciplinarietà degli insegnamenti, che trovano un denominatore comune nella riflessione sui linguaggi e nel loro uso più efficace a veicolare idee e valori.

Pertanto l'Istituto, vera e propria scuola dei linguaggi, privilegia tutti i progetti che valorizzano la centralità della persona e la personalizzazione del processo di apprendimento. Particolare cura viene riservata alle competenze legate al lavoro collaborativo e in team, che costituiscono competenze chiave utili per la costruzione di un futuro lavorativo, ma in generale per una armonica formazione della personalità di cittadini europei consapevoli.

La partecipazione dei Docenti e degli studenti di tutti gli Indirizzi alla Notte nazionale del Liceo Classico, da anni momento centrale, sintesi e verifica in atto dell'attività didattica curricolare intesa come continuo processo di ricerca-azione, costituisce l'esempio più sentito di una scuola-comunità educante, in cui il sapere trova espressione concreta in momenti di assoluto protagonismo degli studenti, chiamati a diventare attori del loro processo formativo, in dialogo con le Istituzioni, le Università e con le altre scuole d'Italia e d'Europa, nella condivisione delle comuni radici culturali.

La sfida è quella di non rinunciare al ricco patrimonio culturale proprio della scuola italiana, coniugando in modo equilibrato tradizione e innovazione, eccellenza e inclusione, per consentire una formazione completa che risponda ai bisogni di identità individuale e collettiva dei giovani e all'esigenza di formare individui responsabili e dallo spiccato senso civico.

In un contesto sociale globalizzato, mutevole e liquido, il richiamo alle radici culturali umanistiche, con cui si cerca di stabilire un rapporto critico e fecondo di rilettura ed interpretazione, può significativamente contribuire, anche con il supporto delle nuove tecnologie, allo sviluppo della capacità di orientarsi in un universo ampio e differenziato, utilizzando in ogni situazione gli strumenti migliori per reperire, produrre, diffondere informazioni e conoscenze in maniera efficace.

A questo progetto formativo, che si ispira alla necessità di una dimensione europea dell'educazione sottolineata dai principi guida comunitari, contribuisce la promozione di attività di potenziamento

delle lingue straniere, con occasioni di scambi interculturali, viaggi di studio di apprendimento, dell'ambito scientifico e delle discipline STEM, che favorisce l'apertura alla modernità, l'attenzione costante alla costruzione di solide basi culturali innervate sulla condivisione dei principi e dei valori che hanno costituito il fondamento della comune civiltà europea.

La scuola si configura, così, come il luogo in cui questo lungo cammino di civiltà faticosamente segnato dall'uomo occidentale viene quotidianamente ripercorso nelle sue articolazioni e persino nelle sue contraddizioni, nella consapevolezza che, come ha osservato Salvatore Settis in Futuro del classico, "il 'classico' riguarda sempre non solo il passato ma il presente e una visione del futuro".

La scuola ambisce, pertanto, a presentarsi non solo come spazio/laboratorio in cui prepararsi ad affrontare il mondo, ma già come una parte del mondo collocata in un orizzonte internazionale e interculturale: essa è, infatti, il luogo della cultura per eccellenza, occasione di accesso a saperi e competenze che, secondo il principio dell'apprendimento permanente lungo tutto il corso della vita, forniscono a ciascun cittadino gli strumenti necessari a costruire e riorientare se stesso e il proprio progetto di vita in funzione dei cambiamenti imposti da una società flessibile e in continuo divenire.

MISSION

La progettazione dell'offerta formativa è:

- inclusiva, attenta nello stesso tempo a supportare le diverse fragilità, a ridurre e a recuperare gli svantaggi, a valorizzare i talenti e il merito, a favorire il dialogo costruttivo e il confronto tra culture diverse e le eterogenee realtà sociali del territorio;

- capace di rendere gratificante e motivante l'acquisizione del sapere, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascun alunno;

- in grado di promuovere negli alunni, attraverso un sapere plurale, complesso e critico, e grazie ad esperienze significative, l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze essenziali per il futuro, orientandone le scelte in vista dei successivi percorsi di studio, in un orizzonte sempre più europeo ed internazionale;

-ispirata alla metodologia laboratoriale e alla sperimentazione di innovazioni didattiche, per costruire una comunità attiva di ricerca-azione, in grado di sviluppare e implementare l'interazione con le famiglie e con il contesto locale;

- finalizzata alla valorizzazione della cittadinanza attiva e democratica, attraverso l'educazione alla pace e alla solidarietà, al rispetto della legalità, dei diritti umani e delle libertà fondamentali, alla tutela dell'ambiente e dei beni culturali, nella consapevolezza dei diritti e dei doveri di ciascuno;

- in grado di leggere, interpretare e comprendere nella loro complessità i mutamenti della società e le esigenze del territorio, attraverso la valorizzazione del contributo che i diversi attori sociali sapranno di volta in volta offrire.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (art.1, comme 7 L. 107/2015)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, anche con riferimento alle lingue internazionali, con particolare riferimento al Cinese in orario curricolare ed extracurricolare anche in attuazione dell'attivazione dell'Aula Confucio (Università l'Orientale di Napoli)

Si rimanda all'Atto di Indirizzo del Dirigente pubblicato sul Sito istituzionale e allegato

Atto di Indirizzo

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L’istituto pone la didattica laboratoriale come innovativa metodologia di insegnamento-apprendimento, che svolge già da qualche anno un ruolo propulsore verso una nuova dimensione di senso dell’apprendere e dell’imparare degli studenti e delle studentesse, attiva la motivazione in chi apprende, la mantiene costante e spinge al miglioramento continuo dell’intero gruppo classe.

È per questo che l'Istituto ha innestato l'attività laboratoriale negli insegnamenti di tutti gli indirizzi, a partire dal Liceo Classico Europeo, che costituisce impulso all'innovazione didattica, come da normativa vigente. In tale indirizzo il monte orario di ogni disciplina è articolato in ore dedicate alla lezione "tradizionale" e ore riservate al laboratorio culturale, secondo il principio del learning by doing, nell'ottica di un apprendimento laboratoriale che veda protagonista l'allievo impegnato a costruire le proprie conoscenze e le proprie competenze.

Il laboratorio è infatti il momento centrale dell'attività didattica: sotto la guida dell'insegnante, a partire dal materiale fornito (testi letterari e filosofici, prodotti visivi, fonti storiche , documenti scientifici e giuridici, ricerche e raccolte di dati, esperienze di laboratorio per le discipline scientifiche, verifiche di proprietà e calcoli matematici o di rappresentazioni grafiche), gli studenti ripercorrono in maniera critica e personale l'itinerario culturale sviluppato durante la lezione, approfondendo e verificando in modalità cooperativa, attraverso case studies, compiti di realtà, progetti ed esperienze guidate, i contenuti precedentemente condivisi. I due momenti sono strettamente interconnessi e interscambiabili: infatti sia nella lezione sia nel laboratorio il documento, assunto come elemento base del processo di insegnamento/apprendimento attraverso la ricerca, permette il coinvolgimento in prima persona degli alunni nella costruzione del proprio sapere, secondo percorsi suggeriti anche dagli interessi personali. L'attività laboratoriale dunque è il momento in cui si costruiscono le conoscenze, si potenziano le abilità degli studenti (di traduzione, comprensione e analisi dei testi in lingua italiana, nelle lingue straniere e nelle lingue classiche, di uso dei manuali e dei dizionari specifici, di applicazione del corretto metodo di studio proprio di ciascuna disciplina, di ricerca personale, di dialogo in lingua e di confronto di idee a partire dagli stimoli forniti dai docenti), si rafforzano competenze complesse che riguardano il saper fare oltre che il sapere e si recupera lo svantaggio, ci si confronta, a partire dal comune patrimonio culturale europeo, abituandosi al dialogo costruttivo con l'altro.

L'istituto pone la didattica laboratoriale come innovativa metodologia di insegnamento-apprendimento, che svolge già da qualche anno un ruolo propulsore verso una nuova dimensione di senso dell'apprendere e dell'imparare degli studenti e delle studentesse, attiva la motivazione in chi apprende, la mantiene costante e spinge al miglioramento continuo dell'intero gruppo classe.

Tanto, nell'ottica del definitivo superamento della didattica trasmissiva, dell'innovazione didattica e delle pratiche valutative con le TIC, della rivisitazione degli spazi per l'apprendimento funzionale all'acquisizione di saperi capaci di futuro.

Attuazione del Protocollo di intesa tra il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) e la Guardia di

Finanza (GdF) ex nota prot. 0537468/2024 del 26/9/2024 Progetto "Educazione alla legalità economica".

Il progetto si concretizza nell'organizzazione di incontri con gli studenti, nel corso dei quali viene descritta l'attività svolta dalla Guardia di Finanza, finalizzata al contrasto all'evasione, all'elusione ed alle frodi fiscali, nonché agli illeciti in materia di spesa pubblica, alla contraffazione ed alla criminalità economico-finanziaria. Obiettivi della progettualità sono:

esplicitare il significato di "legalità economico-finanziaria" attraverso esempi concreti riscontrabili nella vita quotidiana;

promuovere negli studenti la consapevolezza del loro ruolo di cittadini, titolari di diritti e di doveri che investono anche il piano economico;

sensibilizzare i giovani sul valore della "legalità economico-finanziaria" sotto il profilo della sua utilità individuale e sociale;

incrementare la consapevolezza circa il delicato ruolo rivestito dalla Guardia di Finanza, quale organo di polizia, a tutela delle libertà economiche dei cittadini.

VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

L'IIS Perito Levi incoraggia gli studenti a scoprire e valorizzare i propri talenti in tutti gli ambiti disciplinari, da quello logico, matematico-scientifico e umanistico, a quello artistico e musicale. A tale scopo l'Istituto partecipa a concorsi, certamina, campionati, giochi, gare ed elabora proposte progettuali ed attività didattiche finalizzate a potenziare le attitudini degli alunni. I progetti e le attività relativi hanno lo scopo di coinvolgere ed offrire agli studenti occasioni di approfondimento della preparazione individuale e confronto con altre realtà scolastiche nazionali e internazionali. Inoltre, la valorizzazione delle eccellenze può essere una opportunità di arricchimento professionale per gli insegnanti e favorire il dialogo e la cooperazione fra docenti delle scuole e altri enti formativi.

Il 20% della quota curricolare ex D.P.R. 275/99, destinato alla partecipazione ad eventi, mostre, manifestazioni culturali sul territorio, garantisce l'efficace interazione con il contesto ed il consolidamento dei rapporti istituzionali.

AREE DI INNOVAZIONE

SVILUPPO PROFESSIONALE

Le buone pratiche vengono pubblicate sul web istituzionale, nella sezione dedicata.

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Implementazione della pratica di valutazione autentica di prove di realtà con l'uso di Rubriche di valutazione.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto promuove accordi di rete finalizzati ad ottimizzare le risorse finanziarie, strumentali e professionali, promuovere gemellaggi, interagire con altre comunità educative, accedere a fondi comunitari e nazionali per specifiche azioni progettuali coerenti con la Mission e la Vision del PTOF.

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti PNRR dell'ISTITUZIONE SCOLASTICA

- Perito Levi Scuola 4.0
- Laboratori 4.0
- A scuola per le STEM
- Laboratori per il successo formativo ex DM 170 e DM 19
- Animatore digitale: formazione del personale interno
- Formazione 4.0 (D.M. 66/2023)
- STEM e Multilinguismo (D.M. 65/2023)

Approfondimento

La seconda triennalità progettuale prevista dal SNV, coincidente con l'aggiornamento del PTOF 2025/2028, oltre a definire le linee strategiche corrispondenti alle esigenze della comunità educante e del contesto territoriale, ha posto in risalto l'inscindibile collegamento tra le priorità finalizzate al miglioramento degli esiti delineate nel PDM e il coordinamento delle azioni del PNRR, al quale si rimanda (sezione dedicata del web: Progetti PNRR).

ALLEGATI:

timbro_ATTO-DI-INDIRIZZO-AL-COLLEGIO-DEI-DOCENTI-PER-LA-PREDISPOSIZIONE-DEL-PIANO-TRIENNALE-DELLOFFERTA-FORMATIVA-a.s.2025-2026-2026-2027-2027-2028.pdf

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

L'offerta formativa della Scuola è coerente con il PECUP definito dal D.lgs 17 ottobre 2005, n. 61:

PECUP D.lgs 17 ottobre 2005, n. 61

Esso è finalizzato:

- alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- all'esercizio della responsabilità personale e sociale.
-

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA - CLASSICO

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi, sia della scienza, sia dell'indagine di tipo umanistico.
-

QUADRO ORARIO LICEO CLASSICO TRADIZIONALE

si veda allegato

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA - MUSICALE

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche del liceo Musicale e Coreutico, sezione Musicale:

- eseguire ed interpretare opere musicali di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- eseguire le proprie parti all'interno di insiemi vocali e strumentali, interagendo attivamente nel gruppo ai fini dell'esecuzione collettiva;
- utilizzare e sperimentare tecniche di produzione audio video e compositive nell'ambito della musica elettro-acustica, elettronica e informatico - digitale;
- analizzare gli elementi strutturali del linguaggio musicale utilizzando le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione orale e scritta - individuare le ragioni e i contesti storici, sociali e culturali relativi ad opere, autori, personaggi, artisti, movimenti, correnti musicali e allestimenti coreutici;
- riconoscere, descrivere e analizzare, mediante l'ascolto, la visione e la decodifica dei testi, repertori significativi del patrimonio musicale, coreutico, nazionale ed internazionale.

QUADRO ORARIO LICEO MUSICALE

Si veda allegato.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA - CLASSICO EUROPEO

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali

ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali, svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche del Liceo Classico Europeo:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale ed europea e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, per produrre ed interpretare testi complessi;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiar le risorse linguistiche e le possibilità comunicative delle lingue europee ed extraeuropee studiate per produrre e interpretare testi complessi;
- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda lingua straniera almeno di livello B1 (QCER);
- agire in situazioni di contatto e scambi europei e internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, giuridico-economico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi, sia della scienza, sia dell'indagine di tipo umanistico.

APPROFONDIMENTO

In riferimento agli insegnamenti e quadri orari del LICEO CLASSICO EUROPEO, sono attivi come seconda lingua anche Spagnolo e/o Cinese.

QUADRO ORARIO LICEO CLASSICO EUROPEO

Si veda allegato.

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA - ARTISTICO

ARCHITETTURA E AMBIENTE

Competenze comuni

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia, in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali, svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche dell'indirizzo Architettura e ambiente:

- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di architettura;
- individuare ed interpretare le sintassi compositive, le morfologie ed il lessico delle principali tipologie architettoniche ed urbanistiche;
- risolvere problemi di rappresentazione utilizzando i metodi di geometria descrittiva;
- utilizzare software per il disegno e la composizione architettonica.

ARTI FIGURATIVE - PLASTICO SCULTOREO

Competenze comuni:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche dell'indirizzo plastico-scultoreo:

- comporre immagini plastiche e scultoree, anche in movimento, spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

ARTI FIGURATIVE - GRAFICO-PITTORICO

Competenze comuni:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici

adeguati alle situazioni;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

- competenze specifiche dell'indirizzo Arte del grafico-pittorico:
- comporre immagini grafiche e pittoriche, digitali e in movimento, spaziando dalle tecniche tradizionali a quelle contemporanee;
- individuare le strategie comunicative più efficaci rispetto alla destinazione dell'immagine;
- ricomporre o rimontare immagini esistenti, per creare nuovi significati;
- utilizzare le diverse metodologie di presentazione: taccuino, carpetta con tavole,"book" cartaceo e digitale, bozzetti, fotomontaggi, "slideshow", video, etc.;
- utilizzare software per l'elaborazione delle immagini e per l'editing video.

QUADRO ORARIO LICEO ARTISTICO

Si veda allegato.

APERTURA POMERIDIANA DELLA SCUOLA

Nell’ottica di potenziare il tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, di rispettare e valorizzare le scelte degli studenti e delle famiglie e di divenire sempre più una comunità aperta al

territorio, la nostra scuola, realizza in orario pomeridiano:

- Attività di recupero e potenziamento
- Corsi per le Certificazioni linguistiche
- Attività laboratoriali, teatrali artistico-espressive e musicali-coreutiche
- Ore curricolari di strumento del Liceo musicale
- Ore di potenziamento in coerenza con la Contrattazione integrativa decentrata di Istituto e con le progettazioni dei relativi docenti
- Attività di orientamento in entrata e in uscita
- Corsi per le certificazioni informatiche.

RIDUZIONE ORA DI LEZIONE

Il regolamento sull'autonomia delle istituzioni scolastiche, DPR 275/99, nell'art. 4 comma 2, stabilisce che le istituzioni scolastiche nell'esercizio della loro autonomia didattica possono regolare i tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività nel modo più adeguato al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento degli alunni.

Poiché la riduzione della durata dell'ora di lezione è determinata da motivazioni estranee alla didattica e cioè dal pendolarismo degli studenti e la non coincidenza dell'orario delle lezioni con quello dei mezzi di trasporto pubblico utilizzati dagli stessi, non c'è obbligo di recupero da parte dei docenti, così come stabilisce la normativa vigente, art. 28 comma 8 del CCNL 2006/2009: "Per quanto attiene la riduzione dell'ora di lezione per cause di forza maggiore determinate da motivi estranei alla didattica, la materia resta regolata dalle circolari ministeriali n. 243 del 22.9.1979 e n.192 del 3.7.1980 nonché dalle ulteriori circolari in materia che le hanno confermate. La relativa delibera è assunta dal consiglio di circolo o d'istituto"

A tal fine, in base alla normativa citata, la nostra Istituzione Scolastica adotta una flessibilità oraria funzionale alle esigenze didattiche e agli orari di trasporto degli alunni pendolari riducendo l'ora di lezione a 50 minuti a partire dalla quinta ora per la sede Perito fino all'ottava ora, a partire dalla quinta ora per la sede Levi, previa ricognizione annuale degli orari dei mezzi di trasporto e previa delibera degli Organi Collegiali come da normativa vigente.

PERMESSI PERMANENTI ALUNNI

Come stabilito nel Regolamento di Istituto, parte III, Statuto delle studentesse e degli studenti della

scuola Secondaria (DPR 249/del 24/06/1998), DIRITTI DEGLI STUDENTI, art. 5 Permessi permanenti alunni pendolari: “I soli allievi pendolari, per particolari esigenze mediche supportate da adeguata documentazione e/o per motivazioni afferenti il trasporto effettuato con mezzi pubblici, a seguito di istanza scritta da parte delle famiglie adeguatamente motivata, possono essere autorizzati, in via permanente, per la durata dell’intero anno scolastico, ad ingressi posticipati e/o uscite anticipate. I permessi permanenti verranno concessi con Decreto del Dirigente Scolastico, previo esame della documentazione e notificati al Coordinatore di Classe ed alle famiglie a cura della segreteria alunni.”

CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo organizza e descrive l'intero percorso formativo che uno studente compie nel quale si intrecciano e si fondono i processi cognitivi e quelli relazionali.

Si allegano i link al sito Istituzionale:

CURRICOLO-VERTICALE-IIS-PERITO-LEVI

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il monte ore previsto per anno è pari a 33 ore come da normativa vigente e come da allegato curricolo e link al sito istituzionale:

CURRICOLO-ED-CIVICA

CURRICOLO-DIGITALE

PROPOSTA FORMATIVA PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI

Per lo sviluppo delle competenze trasversali la scuola propone diverse attività da svolgere anche nell'ambito delle ore di Educazione Civica, mediante i progetti curricolari di potenziamento, durante le ore del laboratorio culturale del Liceo Classico Europeo, attraverso i numerosi progetti curriculari ed extracurriculari per lo sviluppo e il consolidamento delle attitudini in ambito scientifico, creativo e artistico, con la partecipazione a gare, campionati, concorsi, mostre e concerti, partecipazione a spettacoli teatrali, al laboratorio teatrale e artistico- musicale e ad eventi in collaborazione con gli Enti locali.

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Il curricolo delle competenze trasversali e competenze-chiave di cittadinanza risponde all'esigenza di garantire agli studenti il diritto ad un percorso formativo organico e completo, che promuova lo sviluppo articolato e multidimensionale della personalità di ciascuno. Per il personale docente rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'istituto.

Il curricolo delle competenze presenta le seguenti peculiarità:

a) dinamicità: pone al centro l'alunno con il suo bagaglio di conoscenze ed esperienze e mira a fornirgli strumenti concettuali dinamici adatti a leggere in modo critico un mondo in continuo cambiamento;

b) verticalità: valorizza sia gli elementi di continuità che le discontinuità, la gradualità degli apprendimenti e pertanto la graduazione delle competenze;

c) attenzione alla trasversalità;

d) flessibilità, nel cui ambito esercitare opzionalità, modularità ed altre sue forme;

e) orientatività;

f) rivedibilità (in base ai risultati osservati, sia a livello nazionale che locale).

Comuni a tutti gli indirizzi e a tutti gli Assi culturali sono le Competenze trasversali che consistono nell'insieme delle abilità di ampio respiro, a sfondo prevalentemente sociale e motivazionale, connesse soprattutto con le varie tipologie di compiti professionali che permettano a ogni persona di far fronte a situazioni nuove ed imprevedibili dell'ambiente organizzativo (diagnosi, problem solving, decisione, comunicazione, lavoro di gruppo, in rete e per progetti). Le Competenze chiave di Cittadinanza sono distintive e necessarie per sentirsi cittadini attivi, esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui si fa parte. L'UE ha individuato le competenze chiave "di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione" (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio "Relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente", 2018). In Italia tali competenze sono state richiamate nell'ambito del Decreto n.139 del 22 agosto 2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione" che ha individuato le otto competenze chiave di cittadinanza che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto all'obbligo di

istruzione.

Le nuove Competenze-chiave per l'apprendimento permanente Secondo quanto stabilito dalla Nuova Raccomandazione del Parlamento europeo del 22 maggio 2018, e succ. m. e i. le competenze chiave sono quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita proficua in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità. Le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse contribuisce a una vita fruttuosa nella società. Possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse; si sovrappongono e sono interconnesse: gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave.

1. Competenza alfabetica funzionale

Indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.

2. Competenza multilinguistica

Definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali.

3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

A. La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti,

grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo.

B. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo.

C. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani.

La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.

4. Competenza digitale

Presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.

6. Competenza in materia di cittadinanza

Si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

7. Competenza imprenditoriale

Si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri.

Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

UTILIZZO DELLA QUOTA DI AUTONOMIA

La quota di autonomia è utilizzata per la partecipazione ad eventi, mostre, manifestazioni culturali sul territorio, a garanzia dell'efficace interazione con il contesto ed il consolidamento dei rapporti istituzionali.

MODULI DI ORIENTAMENTO FORMATIVO

La scuola ha attivato dall' a. s. 2023/24, con nota prot. n. 2790 dell'11 ottobre 2023, e decreto n. 328 del 22 dicembre 2022 i Moduli di Orientamento Formativo (MIM CIRCOLARE MINISTERIALE), rinnovati per l' a.s. 2024/25 con nota di prot. n.14684 del 20 novembre 2024, e con D.M. n. 231 del 15 novembre 2024.

Iniziative-in-attuazione-delle-Linee-guida-sull'orientamento

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

I PCTO investono nell'orientamento e nel potenziamento delle competenze trasversali e offrono agli studenti la possibilità di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza della propria vocazione. L'attività didattica, integrata o meno con l'esperienza presso strutture ospitanti, secondo gradi di complessità crescente, conduce alla realizzazione di un compito reale che vede la partecipazione attiva dello studente.

Al fine di poter avviare le attività di PCTO è obbligatorio per gli studenti effettuare un corso sulla sicurezza durante il terzo anno di studi. Il Ministero dell'Istruzione e del Merito consente di

frequentare online il corso per conseguire, al completamento dei moduli, l'attestato la cui validità sarà certificata ed avrà una durata permanente.

Tutti i progetti si svolgono in orario curricolare. Per esigenze organizzative dei soggetti ospitanti alcune attività potrebbero svolgersi in orario pomeridiano.

Come previsto dalle Linee Guida PCTO: "I percorsi sono parte integrante del curriculum scolastico del secondo biennio e dell'ultimo anno di istruzione secondaria di secondo grado. Essi godono di specifiche risorse assegnate alle istituzioni scolastiche e non devono comportare costi o spese per le famiglie degli studenti coinvolti".

CONVENZIONI

ORDINE DEGLI AVVOCATI DI SALERNO

L'accordo è finalizzato a favorire la cultura alla legalità attraverso percorsi formativi che privilegiano lo studio teorico con le forme di apprendimento pratico. Esso prevede, inoltre, il potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria, lo sviluppo e l'implementazione della conoscenza del ruolo dell'avvocato nella società, sia nell'ambito delle attività processuali che extragiudiziali ma soprattutto l'orientamento alla professione di avvocato nel campo civile e penale. Al termine del percorso gli studenti, nella veste di giudici togati, giudici onorari, pubblici ministeri, avvocati, imputati e testimoni, hanno l'opportunità di immergersi nel mondo giuridico attraverso la simulazione di un processo penale.

FONDO AMBIENTE ITALIANO

La convenzione ha come obiettivo quello di stimolare lo spirito di una cittadinanza attiva che non si limiti a considerare il paesaggio una materia da studiare, ma coinvolga i giovani nell'impegno per la sua tutela, in quanto bene collettivo di inestimabile valore, simbolo della nostra stessa identità. La formazione degli studenti è pensata come un ' esperienza continuativa , durante tutto l'anno scolastico e che concretamente vede la loro partecipazione sul campo , in veste di Ciceroni, presso istituzioni museali pubbliche o private, in occasione degli eventi nazionali FAI: le Giornate FAI di Primavera , le Giornate FAI di Autunno e le Giornate FAI per le scuole.

ERASMUS THEATRE

La convenzione mira a sviluppare la capacità comunicativa e linguistica degli studenti, con una particolare attenzione alle diverse tecniche di comunicazione orale, complementari e di supporto all'apprendimento di lingue e culture straniere. Il teatro in lingua originale con attori madrelingua di Erasmus Theatre rappresenta un'importante esperienza formativa che parte dalla lettura e

traduzione del copione di un'opera, arricchita dalla fruizione di uno spettacolo in lingua originale che si conclude con un momento di conversazione in lingua con la compagnia teatrale.

ISTITUZIONI DI ALTA FORMAZIONE ARTISTICA, MUSICALE E COREUTICA

L'intento delle convenzioni con i Conservatori di musica presenti sul territorio della Campania è quello di perfezionare il repertorio musicale oggetto di studio nelle ore curricolari di strumento al fine di promuovere e consolidare le competenze riflessive e trasversali funzionali allo sviluppo formativo e professionale di livello accademico. I progetti, basati sulla didattica laboratoriale, prevedono seminari, concerti, sessioni di feedback costruttivi tra i partecipanti e la messa in scena di atti di opere liriche presso i Conservatori.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI FEDERICO II DI NAPOLI

- DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA TERRA, DELL'AMBIENTE E DELLE RISORSE

Scopo dell'accordo è orientare gli studenti verso i molteplici campi di studio attinenti alle Geoscienze, partendo dalla conoscenza del territorio e, in particolare, della sua natura geologica, nella prospettiva dei profondi cambiamenti climatici. La formazione , basata sull'acquisizione del metodo scientifico, nell'ottica della interdisciplinarietà, vuole offrire agli studenti l'opportunità di scoprire le questioni globali, pensare ad esse in modo critico e agire come cittadini responsabili. A conclusione del percorso formativo gli studenti parteciperanno ad un' esperienza pratica sul campo per approfondire le tematiche inerenti al rapporto tra l'uomo e la natura.

- ORIZZONTI

La sottoscrizione della convenzione ha come obiettivo la realizzazione di percorsi di orientamento realizzati nell'ambito del PNRR "Orientamento attivo scuola-università" e progettati con l'apporto delle migliori professionalità espresse dall'Università degli Studi di Napoli Federico II e di esperti esterni associati al progetto e di concerto con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania . I percorsi, inseriti nelle attività di PCTO, sono finalizzati a sostenere gli studenti nella scelta universitaria e di formazione terziaria.

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SALERNO

- DIPARTIMENTO DI FARMACIA

L'accordo tende a promuovere negli studenti nuove conoscenze e competenze nell'ambito della valorizzazione della cultura scientifica e tecnologica, nella prospettiva della prosecuzione degli studi in ambito universitario. Il progetto formativo è articolato in lezioni frontali e attività laboratoriali

presso l'Università.

- DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI

La convenzione ha lo scopo di favorire il consolidamento e l'ampliamento delle competenze linguistico comunicative, interpretative, sociolinguistiche e pragmatico-testuali, nonché di implementare lo sviluppo di competenze trasversali quali, in particolare, la creatività ed il pensiero critico. Gli studenti, dopo lo studio delle diverse tipologia testuali saranno coinvolti in attività laboratoriali di scrittura, adoperando in modalità cooperativa software digitali. La convenzione prevede un incontro conclusivo presso il Campus di Fisciano, finalizzato alla presentazione dei lavori realizzati dagli studenti e allo svolgimento di attività di orientamento in uscita.

- MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE DI EBOLI E DELLA MEDIA VALLE DEL SELE

La convenzione intende offrire agli studenti la possibilità di sperimentare la valenza dei beni archeologici e l'occasione e la motivazione per ricostruire la storia del proprio territorio. Essa, inoltre, si pone l'obiettivo di far comprendere la complessa organizzazione delle attività museali e per tradurre in apprendimenti e comportamenti significativi e consapevoli le opportunità che la funzione educativa del museo offre al cittadino in formazione.

- ORIENTAlife -didattica orientativa/orientamento/PCTO

L'accordo tra le scuole e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania del Ministero dell'Istruzione e del Merito, in sinergia con la Regione Campania, ANPAL, INAIL Campania e Confindustria Campania, prevede lo svolgimento di attività di orientamento/PCTO che contribuiscono al corretto svolgimento del processo di crescita della personalità e della costruzione di un progetto di vita, per aiutare i giovani a raggiungere titoli di studio e qualifiche professionali nei tempi previsti e con risultati soddisfacenti. Gli studenti, dopo aver seguito un'attività di orientamento progettata e realizzata in collaborazione con le Università e/o con rappresentanti del mondo del lavoro e delle professioni, scelgono insieme ai docenti di classe, le tematiche da approfondire; i più motivati potranno seguire lezioni universitarie, effettuare tirocini e successivamente partecipare a gruppi di ricerca-azione producendo elaborati finali a conclusione del percorso.

CAMPI DI POTENZIAMENTO: OBIETTIVI FORMATIVI L. 107/2015, ART.1, COMMA 7

- Potenziamento umanistico

I progetti indicati si basano sulla possibilità di far apprendere concetti complessi (come possono essere quelli filosofici e linguistico-letterari) con un approccio semplice, dinamico, interattivo e costruttivo, utilizzando il lavoro di gruppo e la composizione di "squadre ludiche" per intercettare e

stimolare la motivazione dei ragazzi, attraverso il coinvolgimento della dimensione emozionale. I progetti sono finalizzati a: migliorare gli esiti delle prove INVALSI, promuovere la comprensione delle strutture morfo-sintattiche e la funzione delle varie tipologie testuali, valorizzare le capacità critiche e logico-verbali, incentivare lo sviluppo logico ed emotivo,rafforzare le conoscenze e le competenze umanistiche previste dalle Indicazioni nazionali per i Licei nelle discipline italiano, latino, storia, geografia, educare alla lettura e all'ascolto, attuare l'interdisciplinarietà tra storia, filosofia, letteratura, arte.

- Potenziamento linguistico

Le attività indicate si propongono di: esercitare l'abilità dello speaking in funzione della certificazione Cambridge; recuperare e potenziare conoscenze, abilità e competenze, in vista delle certificazioni linguistiche e dell'Esame di Stato; fornire strumenti cognitivi che promuovano la capacità di autovalutazione per consentire agli studenti di affrontare le prove d'esame in lingua inglese in piena autonomia; migliorare gli esiti delle prove INVALSI.

- Potenziamento scientifico e logico-matematico

Le attività sono finalizzate a: favorire la costruzione progressiva di un personale patrimonio di conoscenze, abilità e capacità matematiche che siano significative, solide e fruibili nell'affrontare situazioni e problemi; accrescere l'interesse per la scienza; permettere di scoprire il fascino dell'impresa scientifica; favorire il recupero e il consolidamento disciplinare in modo efficace, mirato e tempestivo; promuovere la partecipazione ai Giochi matematici del Mediterraneo; affrontare con serenità e competenza le prove INVALSI di matematica.

- Potenziamento artistico

L'attività è volta a promuovere e incentivare lo studio dei fenomeni estetici, dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'attività laboratoriale, potenziare i codici della comunicazione visiva e valorizzare le capacità operative e intuitive.

- Potenziamento socio-economico e per la legalità

Le attività sono finalizzate a: promuovere le competenze chiave europee in raccordo con il Curricolo verticale di educazione civica di Istituto; cogliere la complessità dei problemi politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate; favorire la discussione critica intorno a temi di stretta attualità, al fine di rendere l'allievo consapevole del proprio ruolo di cittadino attivo;favorire l'incontro tra il mondo dei giovani, quello degli adulti e quello delle realtà istituzionali; promuovere lo sviluppo delle competenze di cittadinanza digitale; conoscere il

problema dei condizionamenti sociali e culturali che limitano la parità di genere;promuovere il rispetto reciproco, la solidarietà, l'ascolto e la tolleranza tra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale; sensibilizzare azioni trasversali sulle tematiche di sviluppo sostenibile, educazione ambientale, educazione alla legalità, prevenzione del disagio socio-relazionale.

PROGETTI EXTRACURRICOLARI

- Orienta PeritoLevi
- Teatro Permanente
- Aula Confucio
- Formatest

Il progetto extracurricolare si propone il potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche per affrontare i test di ammissione richiesti dalla maggior parte delle facoltà scientifiche, in particolare medicina e professioni sanitarie.

- Orchestra e Coro Verticale Territoriale Junior
- Orchestra Risonante
- Allestimento e sviluppo dello spettacolo
- Grande Orchestra di Fiati Senior Jung "Perito-Levi"
- Perito- Levi Movie Sequences, Musica E Testi Peer Il Cinema
- Arte e Sostenibilità
- Notte Nazionale del Liceo Classico

In continuità con le azioni intraprese negli ultimi anni l'Istituto partecipa all'evento nazionale sostenuto dal Ministero dell'Istruzione (scuola capofila: liceo "Gulli e Pennisi" di Acirelae - CT), che ha come finalità la promozione della cultura classica (greca e latina) nonché la Valorizzazione del curricolo del Liceo Classico in tutta la sua complessità e versatilità, attraverso laboratori, letture, realizzazioni artistiche e musicali. La Notte Nazionale del Liceo Classico è un evento che si colloca nell'ambito delle attività di orientamento e si svolge in contemporanea nei Licei Classici di tutta Italia (e di nazioni estere). Essa ha la durata di sei ore, dalle 18:00 alle 24:00, in un'unica data stabilita dal Coordinamento Nazionale e dal Comitato Organizzativo, valutate le opinioni dei referenti di tutti i Licei aderenti.

- Notte Nazionale del Liceo Artistico

PROGETTI CURRICOLARI

- Campionati di Italiano, Lingue e Civiltà Classiche, Filosofia, di Lingue straniere
- Giochi STEM
- Progetto di catalogazione digitale della Biblioteca diffusa

Il progetto vuole sistemare ed organizzare la biblioteca scolastica diffusa al fine di valorizzare e condividere la lettura e di riqualificare gli spazi e i materiali. La biblioteca si configura così come spazio - laboratorio di supporto alle attività didattiche e come occasione di per appassionare gli studenti alla lettura e aiutarli a sviluppare una propria autonomia di pensiero.

- Scuola Holden di lettura

La Scuola Holden di A. Baricco mette a disposizione gratuitamente per le scuole i suoi docenti (giovani scrittori e critici letterari di fama), per lezioni-dibattito su libri letti dagli studenti. I libri vengono scelti fra un'ampia rosa di testi imprescindibili della letteratura internazionale, con una particolare attenzione da una parte ai classici dall'altra ai testi più recenti, ma che si sono imposti già come opere cult.

- Progetto di logica: Paths per parole
- Allestimento di eventi musicali
- Adotta uno strumento di Fisica
- A scuola di creatività e inclusione
- Sportello di ascolto psicologico
- Educazione alla legalità, siglato Protocollo Miur-Guardia di Finanza
- Progetto Studenti-atleti di alto livello anno scolastico 2024/2025 ex D.M. 3 marzo 2023, n. 43, nota MIM prot.2904/2024

Il Progetto è realizzato in collaborazione con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e Sport e Salute S.p.A., al fine di superare le criticità che possono riscontrarsi durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto riferibili alle difficoltà che incontrano in termini di regolare frequenza delle lezioni, nonché in relazione al tempo che riescono a dedicare allo studio individuale.

PIANO ESCURSIONI, VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

- viaggi di istruzione in Italia e all'estero connessi con attività culturali
- visite guidate

- escursioni e uscite sul territorio di carattere geografico, artistico, letterario, religioso, storico

AZIONI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE STEM

- PLS: Progetto lauree scientifiche

STEM è l'acronimo inglese riferito a diverse discipline: Science, Technology, Engineering e Mathematics, e indica, pertanto, l'insieme delle materie scientifiche-tecnologiche-ingegneristiche.

Il PLS tende al raggiungimento delle competenze del Quadro Europeo per le Competenze Digitali dei Cittadini (Digital Competence Framework for Citizens), più noto come DigComp , che i cittadini devono possedere per poter godere di una buona qualità della vita, partecipare alla società democratica ed essere competitivi nel mondo del lavoro. Le competenze digitali sono una delle otto competenze base dell'apprendimento permanente.

L'Istituto Perito Levi stipula convenzioni annuali con gli Atenei e i Dipartimenti universitari per le aree di Biologia e Biotecnologie, Chimica, Fisica, Geologia, Informatica, Matematica, Scienza dei Materiali e Statistica. Le otto competenze base dell'apprendimento permanente.

- Progetto Animatore Digitale / Team PNSD

Il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) è il documento di indirizzo, creato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca nel 2015, per il lancio di una strategia complessiva di innovazione della scuola italiana e per un nuovo posizionamento del suo sistema educativo nell'era digitale. È un pilastro fondamentale de La Buona Scuola (legge 107/2015), una visione operativa che rispecchia la posizione del Governo rispetto alle più importanti sfide di innovazione del sistema pubblico: al centro di questa visione, vi sono l'innovazione del sistema scolastico e le opportunità dell'educazione digitale.

- IIS Perito-Levi per la didattica digitale integrata e la formazione alla transizione digitale per il personale scolastico
- ATTUAZIONE del PNRR, del PNSD, del Piano scuola 4.0 come da sezione dedicata sul web istituzionale

L'efficace integrazione dei progetti in corso e già parte integrante del PTOF, unitamente ai suggerimenti metodologici per un insegnamento efficace delle discipline STEM di cui alle Linee guida prevedono l'efficace integrazione dei documenti programmatici delle singole scuole

- Attuazione spazi e strumenti digitali per le STEM attuato con fondi PNRR (prot. 10812 del

13 maggio 2021)

Rivisitazione del setting di ciascuna aula con l'uso sistematico e monitorato del laboratorio mobile di scienze integrate e le dotazioni per lo sviluppo del coding e del pensiero computazionale.

- PROGETTO EIPASS

Le certificazioni informatiche fanno parte di quelle conoscenze essenziali richieste per l'accesso alle Università e anche al mondo del lavoro o ai concorsi pubblici; esse sono dei documenti che certificano le competenze acquisite nell'ambito della tecnologia e della comunicazione, riconosciute e spendibili nel mercato nazionale.

L'efficace integrazione dei progetti in corso e già parte integrante del PTOF, unitamente ai suggerimenti metodologici per un insegnamento efficace delle discipline STEM di cui alle Linee guida prevedono l'efficace integrazione dei documenti programmatici delle singole scuole.

- Attuazione curricolo di Educazione Civica

Il curricolo di istituto di Educazione Civica ha fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente. Il curricolo di Educazione Civica è definito di "istituto" perché vuole fornire una cornice formale ed istituzionale che inglobi e valorizzi attività, percorsi e progetti elaborati nel corso degli anni scolastici da docenti, dipartimenti e commissioni; è, inoltre, curricolare perché, avendo come finalità lo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva, trasversali e disciplinari, comprende azioni ed interventi formativi non estemporanei o extracurricolari, ma che anzi rientrano a pieno nel curriculum della studentessa e dello studente" da allegare al termine del percorso quinquennale di studi al diploma finale (Dlgs. 62/2017, capo III, cap.21).

- Attuazione Piano per l'Inclusione

Enfatizzare l'uso degli strumenti informatici per gli strumenti dispensativi/compensativi, per la personalizzazione, per l'individualizzazione dei percorsi educativi. Anche per il secondo ciclo di istruzione, la progettazione delle attività connesse alle discipline STEM tiene conto delle diverse potenzialità, capacità, talenti e delle diverse modalità di apprendimento degli studenti in una prospettiva inclusiva. Per gli studenti con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) le modalità di approccio alle discipline STEM sono individuate, rispettivamente, nel Piano educativo Individualizzato e nel Piano Didattico Personalizzato.

- Attuazione PCTO

I percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (in breve PCTO), ex alternanza scuola-

lavoro, sono dei percorsi formativi di alternanza utili a orientare gli studenti dell'ultimo triennio delle scuole superiori al mondo del lavoro, al proseguimento degli studi e sviluppare competenze trasversali.

AZIONI PER LO SVILUPPO DEI PROCESSI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

- e-Twinning e CLIL

L'INDIRE ha sottolineato le potenzialità dell'azione e-Twinning per la diffusione della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning): il connubio fornisce alle studentesse e agli studenti l'opportunità di lavorare in modo collaborativo, promuovendo al contempo l'uso delle lingue straniere in contesti autentici nelle interazioni con i partner internazionali.

Nel nostro Istituto, l'attuazione del CLIL comporta la compresenza di un docente di disciplina non linguistica (DNL) ed un docente di conversazione madrelingua LS ovvero: inglese, francese, spagnolo e cinese (Nota MIUR prot. n. 4969 del 25 luglio 2014).

ATTIVITÀ PREVISTE PER FAVORIRE LA TRANSIZIONE ECOLOGICA E CULTURALE

- Apprendisti Ciceroni con il FAI

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)

- Ambito 1 Strumenti: Ripensare gli ambienti di apprendimento
- Ambito 2 Competenze e contenuti: Traguardi di competenza in coerenza con il DigComp 2.2
- Ambito 3 Formazione e accompagnamento: La transizione digitale

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteri di valutazione comuni

La valutazione si basa su almeno due prove scritte (per le discipline che prevedono prove scritte da normativa vigente) e due verifiche orali per quadrimestre.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento di educazione civica fa riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento ed alle competenze di cui al relativo curricolo di Istituto. La griglia dei criteri di valutazione tiene conto delle conoscenze, competenze e capacità/abilità.

Si veda allegato

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli alunni è espressa collegialmente con voto numerico in decimi, su proposta del Docente Coordinatore di Classe ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 122/09 in base ai seguenti criteri:

- frequenza e puntualità;
- rispetto dei Regolamenti di Istituto;
- partecipazione alle attività didattiche;
- collaborazione con insegnanti e compagni;
- rispetto degli impegni scolastici e della legalità.

Si veda allegato

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

- La valutazione si basa almeno su due prove scritte e su due verifiche orali per quadrimestre.
- la valutazione si basa su conoscenze, competenze e capacità

VALIDITÀ ANNO SCOLASTICO

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato (ex D.P.R. 122/09). Le deroghe consentite, in ossequio alla Circolare del MIUR n.20 del 04/03/2011 e succ. m. e i., e dalle delibere degli OOCC sono le seguenti:

- gravi motivi di salute;
- terapie o cure prolungate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione alle attività sportive ed agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- adesioni a confessioni religiose che considerano il sabato come giorno di riposo;

- documentati motivi di famiglia;
- motivi di salute connessi alla patologia diagnosticata per gli alunni diversamente abili.

Dette deroghe possono essere consentite dai Consigli di classe, previa acquisizione di adeguata documentazione, in presenza di un numero di verifiche pari almeno al 50% di quelle previste per quadrimestre (una a quadrimestre). Gli Organi Collegiali hanno deliberato la scansione dell'anno scolastico in quadrimestri e la chiusura del primo quadrimestre al 31 gennaio.

Si veda allegato

CRITERI VALUTAZIONE DELLO SCRUTINIO

Gli scrutini seguono le procedure definite dalle disposizioni del Testo Unico e dalla successiva normativa.

Sono ammessi alla classe successiva gli studenti che hanno ottenuto, con decisione assunta a maggioranza dal Consiglio di Classe, un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, resta comunque espressa senza attribuzione di voto numerico ma attraverso un giudizio sintetico del docente.

I docenti di sostegno, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni al pari dei docenti compresenti.

SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

Il Consiglio di Classe sospende il giudizio degli alunni (classi intermedie) che non hanno conseguito la sufficienza (voto sei) in tre discipline, riportando non meno di voto quattro in ciascuna disciplina.

La scuola comunica alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal Consiglio di Classe, indicandole specifiche carenze rilevate per ciascun alunno e i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali l'alunno non ha raggiunto la sufficienza. Il Consiglio di Classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, previo accertamento del recupero delle carenze formative da effettuarsi entro il 31 agosto (ultima settimana), procede alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale che, in caso di esito positivo, comporta

l'ammissione alla frequenza della classe successiva e l'attribuzione del credito scolastico.

Per garantire il successo scolastico a tutti e a ciascuno, saranno attivati nel corso e alla fine dell'anno scolastico corsi di recupero nelle discipline in cui si sarà registrato il maggior numero di insufficienze, compatibilmente con la disponibilità finanziaria e dei docenti.

In caso di esito negativo degli scrutini, i genitori degli alunni interessati saranno convocati dal Coordinatore di classe presso l'Istituto ed informati sui motivi della non ammissione alla classe successiva.

Ex C.M. 89/2012 la valutazione intermedia (1°quadrimestre) sarà effettuata mediante voto unico come per la valutazione finale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Sono ammessi all'esame di Stato gli studenti che hanno ottenuto, con decisione assunta a maggioranza dal Consiglio di Classe, un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

L'art. 15 del d.Lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa, elevando tale credito da venticinque punti su cento a quaranta punti su cento. Lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Inoltre, nell'allegato A al decreto legislativo, la prima tabella, di seguito riportata, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

La somma totale dei crediti del triennio (40 punti al massimo) costituisce il credito che concorrerà, con le prove d'esame (20 punti per ogni prova scritta, 20 punti per la prova orale), alla definizione del voto conclusivo del corso di studi.

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali attestati/certificati di enti accreditati o rilasciati dalla scuola.

Pertanto, può essere attribuito, in presenza di media dei voti inferiore allo 0,5 il punteggio massimo previsto dalla banda di oscillazione in presenza di almeno due delle seguenti condizioni:

-voto di comportamento ≥ 9 - attribuito ai sensi della tabella di corrispondenza Giudizio/Voto di comportamento;

-votazione non inferiore a sette decimi in tutte le discipline;

-assiduità nella frequenza con numero di assenze non superiore a gg. 20 (sono esclusi dal novero delle assenze quelle per ricovero ospedaliero);

in presenza di dette condizioni, ogni attestato, se ritenuto valido dal Consiglio di Classe, darà diritto ad un arrotondamento pari a 0,25 punti

Sono da considerarsi attestati validi:

- partecipazione con profitto ad attività di PCTO, PON FSE, PNRR, attività di Orientamento, progetti curricolari o extracurricolari documentati da una relazione del docente/tutor di riferimento;

- ammissione alle selezioni provinciali delle Olimpiadi disciplinari indette dal MI, partecipazioni a gare nazionali, certamina etc.;

- attestati di frequenza con merito certificati da Enti accreditati ad attività sportive a livello agonistico; certificati rilasciati da enti accreditati (linguistici, informatici)

In ogni caso, mai si potrà superare il punteggio massimo previsto dalla banda di oscillazione determinata dalla media dei voti conseguita dall'allievo in sede di scrutinio finale.

Si veda allegato

Rubrica di valutazione autentica

La rubrica costituisce uno strumento di valutazione finalizzato all'integrazione dei tradizionali documenti di corrispondenza giudizio/voto ed alla valorizzazione ed alla misurazione delle competenze acquisite in rapporto ai traguardi formativi, al PECUP, al curricolo verticale e alle competenze chiave europee.

Si veda allegato

PAUSA DIDATTICA

La Pausa didattica si basa sulla sospensione in tutte le materie dello svolgimento del programma, ossia in una o due settimane - come stabilito di volta in volta dagli Organi Collegiali competenti a inizio anno scolastico - individuate agli inizi del secondo quadrimestre, il programma non procede e i Docenti si dedicano solo alle attività e alle verifiche di recupero e/o di potenziamento.

La settimana di Pausa didattica ha la finalità di consentire il recupero curricolare e intensivo delle discipline risultate insufficienti attraverso il normale orario curricolare

L'organizzazione della settimana della Pausa Didattica prevede che

- gli studenti che hanno discipline da recuperare debbano rimanere in classe e seguire le attività di recupero proposte dal Docente;
- gli studenti che non hanno discipline da recuperare possano:
- essere coinvolti nel recupero dei compagni con insufficienza (peer to peer, cooperative learning...);
- lavorare in classe in modo autonomo su temi assegnati dal Docente;
- partecipare alle attività di potenziamento.

Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

 definizione di pratiche condivise all'interno dell'istituto in tema di accoglienza e inclusione;

 sviluppo delle abilità sociali e comunicative dell'alunno;

 promozione di iniziative di collaborazione tra scuola, comune, enti territoriali, associazioni, asl;

 cura di ambienti accoglienti e di supporto;

 coinvolgimento degli studenti nel processo di apprendimento;

 percorsi formativi basati sullo sviluppo delle autonomie anche in ambienti extrascolastici.

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il P.E.I. è un piano che viene predisposto per ciascun alunno diversamente abile entro due mesi dall'inizio delle attività didattiche e dopo un periodo di opportuna osservazione. La conoscenza dell'alunno e del contesto sono infatti operazioni preliminari indispensabili per avere un quadro di riferimento da cui partire, oltre all'analisi della documentazione agli atti. La stesura del PEI viene quindi preceduta da una fase di raccolta e analisi degli elementi che interagiscono nel processo di inclusione, quali:

 la conoscenza dell'alunno (attraverso la lettura della documentazione in possesso della scuola, colloqui con la famiglia, osservazione dell'alunno);

 conoscenza del contesto territoriale;

 conoscenza del contesto scolastico (organizzazione, risorse umane e loro professionalità, spazi a disposizione e criteri di accesso, materiali e ausili ecc.).

Nel nostro istituto è di norma il docente di sostegno a coordinare e curare la stesura del documento descrittivo e progettuale, ma questo avviene con la condivisione e il contributo di tutte le figure che orbitano intorno all'alunno.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Dirigente Scolastico, personale docente, GLI, ASL, famiglie, operatori della riabilitazione (logopedista, fisioterapista, psicomotricista, terapista ABA ecc.), e, se presente, il personale educativo assistenziale.

Ruolo della famiglia

Le famiglie vengono costantemente informate e rese partecipi dei progetti di inclusione approvati dalla scuola e sono parte attiva nella condivisione di obiettivi e prassi comuni per la cura, l'educazione e l'istruzione dei propri figli. Le famiglie sono quindi direttamente coinvolte nella progettazione e nella sua verifica attraverso incontri periodici e comunicazioni costanti.

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con BES è coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici e didattici programmati e con la normativa vigente. Le verifiche si svolgono sulla base di criteri personalizzati, definiti, monitorati e documentati nel PDP/PEI e condivisi da tutti i docenti del consiglio di classe.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Particolare attenzione è dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento sociale. Per gli alunni in entrata la scuola attua un proprio protocollo di accoglienza, organizza laboratori creativi con le classi dell'ordine inferiore, incontri con la famiglia e con i docenti della scuola di provenienza. Per gli alunni in uscita si prevedono progetti integrati fra scuola e formazione professionale al fine di favorire la costruzione del sé e l'acquisizione della capacità di scelta coerente con le abilità acquisite.

INTEGRAZIONE-PATTO-EDUCATIVO-DI-CORRESPONSABILITA-REGOLAMENTO-BULLISMO-E-CYBERBULLISMO

ALLEGATI:
quadro orari e griglie.pdf

Scelte organizzative

Il modello organizzativo è coerente con la complessità dell'Istituto: si caratterizza come aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate ed evoluzioni normative e, contemporaneamente, è regolato da principi e modalità operative che consentono di assicurare il perseguimento dell'efficacia, dell'efficienza e della economicità del pubblico servizio erogato in rapporto agli obiettivi progettati, nell'ottica della valorizzazione di tutti e di ciascun docente.

Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio di Istituto, Collegio Docenti, Dipartimenti, Consigli di Classe), le figure intermedie (Collaboratori del Dirigente scolastico, Referenti di indirizzo, Funzioni strumentali), i docenti tutti operano in modo collaborativo: le modalità di lavoro si fondano sulla collegialità, sulla condivisione e sull'impegno di ciascuno, nel riconoscimento dei differenti ruoli e dei livelli di responsabilità gestionale.

L'organizzazione , con chiara definizione dei ruoli e condivisione/approvazione in seno agli OO.CC. (Organi collegiali) di ciascun ruolo/compito, è finalizzata a:

- promuovere la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa, del PdM, in coerenza con il RAV;

- assicurare il funzionamento generale dell'Istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi;

- incoraggiare l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche (Dipartimenti, gruppi di scopo, NIV - Nucleo interno di valutazione);

- stimolare la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti (attività di formazione, attuazione della rubrica di valutazione autentica/prove autentiche/ documentazione buone pratiche e pubblicazione sul web istituzionale per la tesaurizzazione e la diffusione);

- implementare la cultura del miglioramento continuo, della valorizzazione delle competenze professionali specifiche e della formazione del personale, anche in attuazione degli obiettivi di cui al

PNRR;

- incentivare le attività di ampliamento dell'offerta formativa, sulla base dei bisogni formativi dell'utenza e del personale;

- valorizzare le risorse strumentali (referenti dei laboratori, subconsegna e monitoraggio dei materiali);

- favorire il coinvolgimento della comunità scolastica, degli enti e delle associazioni, delle Università, AFAM e degli stakeholders per l'efficace costruzione di alleanze e sinergie;

- supportare il coordinamento dei destinatari di incarichi (riunioni interdipartimentali, NIV, etc.);

- enfatizzare la partecipazione a Reti di scuole (Rete dei Licei Classici, Artistici, Musicali, Notte nazionale del Liceo Classico).

I Dipartimenti sono articolazioni funzionali del Collegio dei docenti, finalizzati al supporto all'azione didattica e alle dinamiche progettuali. Costituiscono un efficace modello organizzativo per:

- favorire il pieno raccordo tra i vari ambiti disciplinari, superando la vetusta cesura tra sapere umanistico e scientifico;

- realizzare interventi sistematici in relazione alla didattica per competenze, all'orientamento e alla valutazione degli apprendimenti in termini di conoscenze (sapere) e capacità/abilità (saper fare);

- valorizzare la dimensione collegiale e cooperativa dei docenti, strumento prioritario per innalzare la qualità del processo di insegnamento- apprendimento;

- garantire la continuità verticale e la coerenza interna del curricolo in termini di obiettivi e contenuti con scansione bimestrale attraverso l'azione condivisa di co-costruzione del curricolo e il periodico processo di monitoraggio;

- vigilare sui processi di apprendimento per lo sviluppo dei saperi e delle competenze previsti nei profili dei vari indirizzi, la cui attuazione è facilitata da una progettualità condivisa e da un'articolazione flessibile;

- definire criteri omogenei di valutazione comuni, sulla base delle griglie di valutazione inserite nel PTOF;

- garantire gli standard disciplinari e formativi, anche minimi, comuni a tutte le classi dei vari indirizzi;

- provvedere alla progettazione e alla costruzione condivisa delle prove comuni di verifica,

strutturate per obiettivi di competenze, nelle discipline testate dall'INVALSI (italiano, matematica, inglese), sulla base del PdM e del RAV e definire le modalità di somministrazione delle stesse con relativa tempistica;

- confrontarsi e concordare nuove strategie didattiche per implementare la didattica laboratoriale (comunità di pratica);

- proporre iniziative sperimentali, anche in ottica inter-dipartimentale (comunità di ricerca-azione);

- sostenere, divulgare e organizzare la partecipazione a concorsi tematici e/o trasversali, certamina, Campionati nelle varie fasi: Istituto, regionale, nazionale.

Il Collegio dei Docenti è suddiviso nei seguenti Dipartimenti disciplinari:

1- Dipartimento di Lettere Indirizzo Europeo

2-Dipartimento di Lettere

3- Dipartimento di Lingue

4- Dipartimento di Matematica e Fisica

5- Dipartimento di Scienze, Chimica e Scienze Motorie

6- Dipartimento di Storia, Filosofia, Diritto, Economia, Religione

7- Dipartimento di Storia dell'Arte e Discipline Artistiche e Musicali

8- Dipartimento di Esecuzione e interpretazione

9- Dipartimento per l'attuazione del Piano per l'Inclusione (PPI)

Il Dipartimento per l'inclusione agisce nell'ottica del passaggio da una logica dell'integrazione delle diversità ad una logica dell'inclusione, intesa come un processo che riconosca la rilevanza della piena partecipazione alla vita scolastica da parte di tutti e di ciascuno. L'obiettivo generale è quello di trasformare il tessuto educativo del nostro Istituto, creando pratiche inclusive attraverso la progettazione di molteplici attività creative e cooperative, mettendo in rete risorse, esperienze e conoscenze. Gli insegnanti, in collaborazione e condivisione con le famiglie, le agenzie territoriali e i servizi socio-sanitari, garantiscono una progettazione personalizzata per favorire la realizzazione di percorsi di apprendimento stimolanti e produttivi.

I Direttori di Dipartimento cooperano, in particolare, durante gli incontri inter-dipartimentali, nel

promuovere e realizzare attività di orientamento in entrata, in occasione di eventi tematici, in sinergia con le Funzioni strumentali e i Coordinatori dei Consigli di Classe.

Particolare cura è dedicata alla progettazione interdipartimentale ai fini dell'elaborazione in chiave sperimentale del curricolo verticale integrato del Liceo classico ad indirizzo europeo.

Il curricolo integrato è redatto per:

- evidenziare la dimensione armonica del processo culturale classico ed europeo;
- valorizzare lo statuto epistemologico delle singole discipline, rafforzandone la visione integrata e sistemica;
- promuovere una topologia pedagogico-didattica innovativa, fondata sull'integrazione e l'interpolazione di nodi e nuclei tematici, ai quali attribuire la funzione di creazione ed elaborazione culturale;
- enfatizzare la qualità formativa di macro-aree culturali, in senso diacronico e sincronico;
- generare e declinare una matrice come cornice di riferimento, nella quale i saperi intesi come sistemi aperti e le dinamiche della vita reale risultino interconnessi e complementari, non in senso gerarchico, bensì come relazioni e reti di significato.

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

L'organigramma generale costituisce la mappa delle interazioni che definiscono il processo di governo dell'Istituto con l'identificazione delle deleghe specifiche per una leadership partecipata e diffusa. È definito annualmente con provvedimento dirigenziale e costituisce parte integrante del PTOF. Tutti gli incarichi sono stati approvati all'unanimità dei presenti nel Collegio dei Docenti.

- Collaboratore del DS
- Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)
- Funzioni strumentali
- Responsabili di plesso
- Responsabili di laboratorio
- Animatore digitale
- Team digitale
- Docente specialista di educazione motoria
- Direttori dei Dipartimenti
- Gruppo di lavoro per l'inclusione
- Commissione organico e orario Liceo classico, indirizzi tradizionale ed europeo
- Commissione organico e orario Liceo artistico

- Referente attività in orario antimeridiano Liceo Musicale
- Referenti orario/organico e organizzazione attività didattiche pomeridiane Liceo Musicale
- Referente Rete nazionale Licei musicali e Orchestra verticale
- Responsabili della biblioteca
- Referenti antibullismo
- Gruppo di lavoro dispersione scolastica
- Supporto sostituzione Docenti assenti
- Referenti per la Comunicazione
- Referente INVALSI sede Perito; curricolo ed.civica e curricolo digitale
- Commissione piano escursioni, visite e viaggi
- Tutor neoassunti
- Segretario verbalizzante Collegio dei docenti
- Coordinatori del Consiglio di classe intermedia
- Coordinatori del Consiglio di classe terminale

Secondo l'art. 33, comma 1, del CCNL 2006-2009, le Funzioni Strumentali vengono “identificate con delibera del Collegio dei Docenti in coerenza con il PTOF che, contestualmente, ne definisce criteri di attribuzione, numero e destinatari”. Mediante bando ad evidenza pubblica sul web istituzionale, previa delibera di definizione delle aree e dei criteri di valutazione per la comparazione dei curricula, le FFSS vengono individuate per la realizzazione delle finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia. Rappresentano risorse fondamentali per motivazioni:

- intrinseche (valorizzazione del patrimonio professionale dei docenti);
- estrinseche (predisposizione, aggiornamento e monitoraggio dei documenti strategici dell’Istituto; organizzazione complessiva per la realizzazione e il monitoraggio dell'intera ed articolata progettualità formativa, anche d’intesa con Enti ed Istituzioni esterni).

Con l’approvazione del Collegio dei Docenti, il Dirigente Scolastico affida l'incarico di Funzione Strumentale ai Docenti che hanno prodotto regolare istanza e che, mediante valutazione comparata dei curricula, risultino essere in possesso di particolari competenze e capacità per realizzare sul piano progettuale-organizzativo quanto previsto nel PTOF, nelle aree di intervento collegialmente individuate e condivise, come di seguito dettagliato:

Funzione Strumentale Area 1

- Elaborazione, revisione e aggiornamento P. T. O.F. triennale e annuale
- Pianificazione della progettazione organizzativa, controllo della coerenza interna del Piano e dei progetti curricolari ed extracurricolari di ampliamento dell’Offerta Formativa;

- Coordinamento Dipartimenti disciplinari, Commissioni (Regolamenti, ivi compreso il coordinamento delle assemblee studentesche);
- Coordinamento e monitoraggio delle attività/progetti curricolari ed extracurricolari, ivi compresi i progetti di internazionalizzazione;
- Coordinamento e monitoraggio del GANTT degli interventi;
- Componente NIV.

Funzione Strumentale Area 2

Subarea A

- Analisi dei bisogni formativi dei docenti, promozione, informazione, coordinamento e monitoraggio della
- formazione dei docenti di cui al PTOF;
- Organizzazione delle attività di aggiornamento e formazione ex D. Lgs 81/08, di Ambito e in rete con altre Istituzioni Scolastiche;
- Monitoraggio del RAV e del PDM, monitoraggio e documentazione esiti valutazione intermedia e finale, prove condivise e comparazione dati;
- Organizzazione e coordinamento prove InValSI;
- Supporto ai lavori degli organi collegiali ed all'attuazione delle relative delibere (Collegio, Consigli);
- Componente NIV.

Subarea B

- Promozione, monitoraggio e verifica della sperimentazione didattica e della ricerca-azione in particolare per l'attuazione del CLIL;
- Raccolta e allestimento sezione buone pratiche del web in particolare per l'attuazione del CLIL;
- Promozione, monitoraggio e verifica delle attività di certificazione linguistica con enti esterni;
- Gestione e monitoraggio della documentazione didattica e delle buone pratiche esperite nel curricolo verticale;
- Coordinamento delle attività in rete con enti ed istituzioni per il potenziamento delle lingue straniere;
- Componente NIV.

Funzione Strumentale Area 3

Subarea A

- Coordinamento delle attività in rete con le Università;
- Progetto lauree scientifiche/curvatura biomedica;
- Implementazione progetto STEM;
- Coordinamento progetti di orientamento in uscita;
- Coordinamento e promozione delle attività di recupero/consolidamento/valorizzazione delle Eccellenze, partecipazione a competizioni nazionali e non in ambito scientifico-tecnologico;
- Componente NIV.

Subarea B

- Coordinamento progetti PCTO;
- Coordinamento di strategie di comunicazione e di informazione sulle opportunità offerte da Enti ed Istituzioni;
- Coordinamento progetti PCTO in attuazione del PPI;
- Integrazione progetti PCTO nel curricolo verticale;
- Raccolta e allestimento sezione buone pratiche del web in attuazione dei PCTO, ivi compresi gli accordi convenzioni etc. con gli enti/istituzioni coinvolti;
- Componente NIV.

Funzione Strumentale Area 4

Subarea A

- Coordinamento partecipazione eventi e convegni;
- Coordinamento attività di raccolta/ aggiornamento Curricolo verticale, di concerto con i Direttori di Dipartimento, coordinamento riunioni Interdipartimentali dedicate;
- Coordinamento Notte nazionale Liceo classico, attività di cui alla quota del curricolo locale;
- Coordinamento progetti/ attività di orientamento in ingresso,
- Partecipazione alla costituzione di Reti tra scuole;
- Componente NIV.

Subarea B

- Coordinamento progetti di Internazionalizzazione (e-Twinning);
- Accoglienza nuovi docenti e coordinamento attività neoimmessi in ruolo;
- Coordinamento attività di cui ai docenti di potenziamento;
- Coordinamento, monitoraggio e progettazione attività INDIRE;
- Coordinamento attività di sperimentazione didattica, di ricerca/azione e relativa raccolta buone pratiche;

- Componente NIV.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

I docenti di cui all'organico dell'autonomia ex art. 1 Legge 107/2015 sono assegnati secondo i criteri di seguito dettagliati, deliberati dagli Organi Collegiali e parte integrante della Contrattazione Integrativa Decentrata di Istituto.

Equa ripartizione sulle sedi dei docenti di cui all'organico di potenziamento/ dell'autonomia, a garanzia:

- dell'inclusione degli alunni con BES
- degli obiettivi di cui al PTOF, RAV e PdM
- della copertura delle classi durante i periodi di assenza breve e saltuaria a tutela della continuità del servizio scolastico con risorse interne
- della gestione unitaria dell'organico dell'autonomia, con l'intento di valorizzare tutti i docenti, senza una rigida separazione tra posti comuni e posti di potenziamento; pertanto, ciascun posto non sarà esclusivamente dedicato al potenziamento/raggiungimento obiettivi di miglioramento per n. 18 ore.

1 - I docenti di cui all'organico del potenziamento/dell'Autonomia ex art. 1 Legge 107/2015 saranno impegnati nella sostituzione di docenti assenti fino a 10 giorni, e saranno utilizzati, in coerenza con le delibere degli O.O. C.C., il RAV, il PdM, il PTOF e il profilo professionale/curriculum, per l'attuazione di progetti curricolari, a classi aperte, finalizzati al recupero/potenziamento delle competenze di base in orario curricolare, come da normativa di riferimento e da progettazione individuale. Saranno tenuti, altresì, al monitoraggio/riprogettazione delle attività effettuate, a fornire elementi adeguati di valutazione dei risultati delle attività effettuate dagli alunni ai docenti curricolari, nonché a progettare le attività di concerto con i Direttori dei Dipartimenti e i docenti curricolari degli alunni coinvolti.

2 - Le ore di attività funzionali all'insegnamento fino a 40 ore non prestate per la mancata partecipazione ai consigli di classe possono essere integrate nelle attività di cui sopra o utilizzate per il monitoraggio delle attività mediante incontri dedicati destinati ai docenti di potenziamento.

3 - Le sostituzioni dei docenti assenti per la copertura di supplenze temporanee fino a 10 giorni verranno garantite tenendo conto delle affinità delle Classi di Concorso tra docenti dell'Organico del Potenziamento e docenti assenti. Per le assenze fino a 10 giorni verranno utilizzati i criteri già adottati e deliberati dagli O.O. C.C.

4 – L'assegnazione dei docenti verrà effettuata secondo i criteri di cui alla Legge 107/2015 e il PdM.

Campi di potenziamento

- Potenziamento umanistico
- Potenziamento linguistico
- Potenziamento scientifico e logico-linguistico
- Potenziamento artistico
- Potenziamento socio-economico e per la legalità

Obietti formativi coerenti con:
- le finalità e le priorità del PTOF, del RAV, del PdM

- la L. 107/2015, art.1, comma 7

- la C.M. prot. 30549 del 21/09/2015

- Favorire l'adozione di una didattica fondata sullo sviluppo delle competenze culturali e di cittadinanza, in un'ottica europea e internazionale, anche attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale mediante progetti, il rispetto delle differenze e il dialogo fra le culture, la solidarietà, la cura del bene comune
- Favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, degli studenti con D.S.A. (L.170/2010) e B.E.S. (Direttiva MIUR del 27/12/2012)
- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché all'inglese e alle altre lingue europee mediante l'acquisizione delle certificazioni linguistiche previste nell'attività curricolare
- Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio
- Migliorare gli esiti delle prove INVALSI
- Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza europea, riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione nelle lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) e a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziative ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche)
- Superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento mediante l'azione didattica strutturata

laboratorialmente, attraverso l'uso costante delle TIC

- Potenziare le conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- Alfabetizzare all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- Perfezionare l'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana
- Definire un sistema di orientamento.

Come da avviso pubblicato sul web istituzionale, dedicato alle modalità di redazione e consegna delle progettazioni annuali sulla base di format collegialmente condivisi, ciascun docente con ore di potenziamento pianifica una progettualità specifica, tenendo conto dei seguenti indicatori: Coerenza con le finalità del PTOF, del RAV, del PdM - Destinatari – Motivazioni – Obiettivi - Conoscenze, competenze, capacità - Risultati Attesi - Metodologie - Organizzazione oraria.

In quest'ultimo campo, i docenti di cui all'organico dell'autonomia possono dichiarare la disponibilità ad un orario flessibile preventivamente concordato, ai sensi del DPR 275/99, per svolgere in orario antimeridiano e/o pomeridiano:

- attività di recupero/sportello
- valorizzazione delle eccellenze (preparazione a certamina, concorsi, Campionati, attività di sperimentazione INDIRE, CLIL)
- supporto all'acquisizione delle certificazioni linguistiche.

La Funzione Strumentale preposta cura l'acquisizione dei progetti di potenziamento, ai fini del coordinamento interno, della tabulazione dei dati, degli interventi di monitoraggio (in itinere e finale). Sia l'azione progettuale, sia le fasi di monitoraggio, sono:

- predittive di una visione integrata
- funzionali agli interventi di miglioramento (azioni strategiche, orientamento)
- trasparenti per l'accountability delle misure intraprese e dei risultati conseguiti (responsabilità).

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Pubblicazione sul web istituzionale degli atti relativi alla comunicazione interna ed esterna

Modulistica da sito scolastico https://www.iisperitolevi.edu.it/

Registro online https://www.portaleargo.it/ Pagelle on line https://www.portaleargo.it/

L'Istituto stipula Reti e Convenzioni per garantire lo svolgimento delle attività di Ampliamento dell'Offerta Formativa annuale.

Inoltre, organizza Piani di formazione del Personale docente e ATA in attuazione della normativa sulla sicurezza ex D. Lgs. 81/08 e del PNRR.

si allega CURRICOLO VERTICALE IIS PERITO LEVI 2024-2025

ALLEGATI:

CURRICOLO-VERTICALE-IIS-PERITO-LEVI-dall-a.s.-2024-2025.pdf